



COMUNE DI L'AQUILA

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2018



ORDINE DEL GIORNO

2. Variazione di bilancio di previsione 2018-2020 dell'istituzione centro servizi per anziani, ex articolo 175 comma 2 del decreto legislativo 267 del 2000.



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Consiglieri, prendete posto per cortesia. Un attimo di silenzio, procediamo all’appello, prego Segretario Generale.”

SI PROCEDE ALL’APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con venti presenti la seduta è valida, quindi riprendiamo il Consiglio Comunale all’ordine del giorno numero 2, variazione di bilancio di previsione 2018-2020 dell’istituzione centro servizi per anziani, ex articolo 175 comma 2 del decreto legislativo 267 del 2000. Prego Assessore... prego, come no.”

INTERVENTO

“Le volevo chiedere, questo è il secondo punto, il terzo punto, il debito fuori bilancio, cosa fa? Lo stralcia o...”

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Mi è stata fatta una richiesta di stralcio e di rinvio, quindi...”

INTERVENTO

“Perché la commissione non lo ha esaminato”.

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Sì, sì, infatti lo rinviemo alla prossima seduta. Grazie. Prego Assessore Bignotti”.

FRANCESCO CRISTIANO BIGNOTTI ASSESSORE COMUNALE

“Grazie Presidente, Colleghi della Giunta, Consiglieri. Come già illustrato anche ieri ci troviamo a descrivere la prima ed unica relazione di bilancio dell’ente strumentale ex ONPI, centro servizi per anziani, del comune dell’Aquila, variazione per maggiori entrate cui corrispondono poi delle maggiori uscite. Diciamo subito che si tratta di due macro interventi sostanzialmente, il primo che va sia sull’esercizio 2018 che su quello 2019, il secondo solo sul 2019. Il primo riguarda una maggiore entrata relativa all’allocazione della porzione immobiliare dell’ex ONPI dedicata all’RSA di Montereale. Si tratta di un contratto di affitto che scadeva nel mese di novembre 2018. Solo nel mese di ottobre, sempre di quest’anno, la ASL ha manifestato la volontà di prolungare questo affitto, sempre per l’RSA di Montereale, e quindi il consiglio direttivo dell’ex ONPI ha predisposto una variazione di bilancio relativa alle somme in più che si incamerano, ovviamente,



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

relative all'affitto in ingresso. Ovviamente per i principi contabili non potevano inserire precedentemente questa somma, sappiamo l'articolo 16 della contabilità, nel momento in cui si manifesta, quindi adesso si è manifestato questo voler proseguire il rapporto, quindi è stato inserito. Si tratta di cinquemila euro mese di affitto che per l'anno del 2018 sono nove mesi, quindi sono, cinque per nove, quarantacinquemila, parimenti ulteriori nove mesi nel 2019. Questa è la disponibilità che chiaramente ha richiesto la ASL. Ricordiamo che l'RSA di Montereale, a seguito del sisma, della crisi sisma 16/17, ha avuto l'inagibilità dell'edificio, quindi il comune dell'Aquila ha deciso di ospitare nei propri locali dell'ex ONPI questi pazienti, ricordiamo sono circa cinquanta, cinquantacinque non autosufficienti, è una struttura che dà lavoro a circa sessanta persone tra, appunto, dipendenti amministrativi e proprio coloro che si occupano dei pazienti, e che ha un costo chiaramente per anche la struttura che li ospita, costo che viene quindi a trovarsi nelle uscite relative sempre al 18/19 per la gestione. Perché, chiaramente perché l'utenza poi, sia in termini di pazienti che in termini di visitatori, addetti ai lavori e via dicendo chiaramente grava poi su tutta la struttura, su tutte le parti comuni. Visto che ieri in commissione ci veniva chiesto come, essendoci anche altre strutture della ASL all'interno, ospitate nella struttura ex ONPI, come vengono ripartiti questi costi, io così, insomma, per edurre anche il consiglio comunale secondo quanto ha stabilito anche ultimamente, insieme al... hanno stabilito il CDA dell'ONPI con i tecnici degli erogatori, dei gestori, insomma, dei servizi di energia, gas, luce e quant'altro, vi posso rappresentare che è stata fatta una stima dell'incidenza dei costi su superficie, quindi costo a superficie per le parti comuni quota ASL, che è così evidenziata. Il costo annuo del servizio di manutenzione viene moltiplicato per le superfici comuni diviso per la somma delle superfici ad uso solo del CSA più le superfici comuni, una media ponderata, facile, una media ponderata, moltiplicato chiaramente per un coefficiente di proprietà zero cinquanta, che la proprietà è chiaramente sempre dell'ex ONPI. Parimenti c'è un'altra ponderazione, sempre per la quota parte ASL giornaliera sul costo delle pulizie, anche lì, chiaramente pensiamo un conto sono cinquanta, per esempio, utenti, un conto sono duecento. E anche lì si moltiplica questo costo giornaliero, aumentato di un trenta per cento, per le superfici comuni, e si divide per due. Veniva anche chiesto la percentuale, giustamente si chiedeva, anche alcuni consiglieri di maggioranza chiedevano "ma quant'è la percentuale di uso ASL o CSA?", allora, sempre da dati che hanno fornito dall'ex ONPI i consumi sono maggiori per la quota parte della ASL, quindi per quanto riguarda l'acqua abbiamo circa un sessantuno per cento rispetto a un trentanove per cento, del CSA, per il gas un sessantasette e un trentatré per cento, e per l'energia cinquantanove e quarantuno per cento. Stessa cosa viene fatto anche nelle parti del consumo di arredo e per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli stabili. La terza domanda che mi ricordo, mo a mente, così veniva anche posta, era relativa, mi sembra il Consigliere forse De Matteis l'aveva posta, era (si interrompe la registrazione che riprende successivamente) finita, era relativa a dire quant'è la differenza tra prima che non c'era e adesso che c'è. L'RSA c'è un incremento dovuto, tra l'altro, anche alla superficie che è proporzionale di un trentasettemila euro circa. La seconda parte, e chiudo, di variazione di bilancio, riguarda l'IVA praticamente, quindi si è potuto stimare, adesso a fine anno, il corretto gettito dell'IVA, quindi fra quella che entra e quella che esce, sappiamo che è una partita di giro, e quindi si è potuto gestire, affinare il conteggio, quindi si tratta di quarantacinquemila euro per quanto riguarda la parte degli affitti RSA e quarantamila euro per quanto riguarda invece l'IVA, l'IVA solo 2018, l'RSA è diciotto e diciannove. Grazie Presidente".

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

"Mancini, qualche comunicazione? (si interrompe la registrazione che riprende successivamente) non ho altri interventi, passiamo alla votazione, prego. Per appello nominale"



Atti consiliari

Comune dell'Aquila

SI PROCEDE ALL'APPELLO

ROBERTO TINARI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

“Con tredici presenti il Consiglio Comunale si scioglie e si rinvia alla prossima data. A domani.”